PROTOCOLLO D'INTESA

tra la

Associazione ITALIA NOSTRA onlus
(di seguito anche Italia Nostra)

e la

Associazione Internazionale per la promozione della Cultura Digitale
(di seguito anche DiCultHer)

Aprile 2023

PROTOCOLLO D'INTESA
tra la
Associazione ITALIA NOSTRA onlus
(di seguito anche Italia Nostra)
e la
Associazione Internazionale per la promozione della Cultura Digitale
(di seguito anche DiCultHer)

L'Associazione Italia Nostra onlus, con sede in Roma, Viale Liegi 33, rappresentata dalla Presidente, Antonia Caroli, ivi domiciliata per la carica;

e la

L'**Associazione internazionale per la promozione della Cultura Digitale #DiCultHer**, con sede in Via Giulio Sacchetti, 22 -00167 Roma, c/o Fondazione ITS Made in Italy, PEC: dicultther@pec.it, rappresentata da **Carmine MARINUCCI** nato a Avezzano (AQ) il 07 Febbraio 1952, Codice Fiscale MRNCMN52B07A515R in qualità di Presidente e legale rappresentante;

PREMESSO

Che le attività di educazione/formazione finalizzate a riconoscere il valore della "Cultura Digitale" intesa come conoscenza approfondita del digitale, delle tecnologie ad esso collegate e degli strumenti e tecniche di comunicazione rese disponibili dal digitale stesso per acquisire competenze mediali utili al raggiungere di obiettivi culturali, formativi, di crescita sociale ed economica, stanno rappresentando una importante opportunità per restituire alle Comunità educanti il ruolo di presidio culturale e formativo nel Paese;

Che la costante introduzione delle tecnologie digitali ha avviato una fase che molti analisti considerano epocale per lo sviluppo delle società contemporanee a livello globale. In particolare, la Cultura digitale, intesa come consapevolezza di ciò che l'innovazione digitale rappresenta e di come essa possa offrire opportunità in tutti i settori nei quali ci si trovi a operare, rappresenta oggi un elemento fondamentale nello sviluppo di una società equa e solidale.

Che l'emergenza al tempo del Covid-19 ha consentito e sta consentendo uno straordinario campo di sperimentazione per una didattica digitale nel settore dell'educazione costituita non solo di tecnologie, ma anche e soprattutto di contenuti a disposizione sia dei Docenti che degli studenti per sostenere la titolarità culturale e la presa in carico del patrimonio culturale dei territori attraverso una alleanza tra digitale, società civile e educazione.

Che, per realizzare questa alleanza tra digitale, società civile e educazione e per andare oltre le mere indicazioni di trasformare le attività di apprendimento in presenza in attività di apprendimento a distanza, è possibile disegnare e sperimentare una didattica digitale attraverso una attività che riguardi il design, la messa in opera, il mantenimento, la valutazione e la conservazione di un progetto educativo digitale e dei relativi dati.

Che tale situazione ha fatto emergere una domanda di stimoli, di supporti, di contenuti e di competenze proveniente da istituzioni terze rispetto al Sistema scolastico per sostenere quell'alleanza sopra richiamata, per "*Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro*".

Che ITALIA NOSTRA

- È una Associazione che da più di sessant'anni è presente sul territorio nazionale con le sue 200 sezioni locali che operano per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e la promozione di uno sviluppo sostenibile attraverso attività di volontariato contribuendo a diffondere nel Paese la cultura della conservazione del Patrimonio;
- L'Associazione Italia Nostra ha sempre avuto nella sua mission una cura particolare per la scuola tanto da costituire al suo interno un attivo Settore di Educazione e Formazione che, attraverso Protocolli di Intesa, dialoga costantemente con il Ministero dell'Istruzione, con il MIC e il MITE, con le Università, con le scuole di Alta Formazione, con le scuole di ogni ordine e grado e promuove accordi con altre associazioni per la realizzazione di progetti articolati, dedicati al patrimonio culturale materiale e immateriale, al paesaggio, alla sostenibilità e all'educazione civica.
- Per la realizzazione delle progettualità che propone si avvale di metodologie innovative grazie al supporto di partner scientifici altamente specializzati.
- Ha in essere un protocollo di intesa con il MiC – Direzione Generale per l'Educazione e Ricerca sulla "Educazione ai Beni Culturali e Paesaggistici"
- Tra le attività più importanti, annovera il progetto "A scuola di Beni Culturali" che propone 7 percorsi per le competenze trasversali (PCTO) a sostegno delle scuole di II grado ed è caratterizzato dalla specificità di consentire il perseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento attraverso percorsi afferenti a tematiche proprie del secondo asse dell'educazione civica anche attraverso l'uso di apposite piattaforme digitali;
- Organizza corsi, concorsi, pubblicazioni, progetti e campagne realizzate dal Settore EDU a livello nazionale e dalle Sezioni a livello locale e indirizzate al mondo della scuola di ogni ordine e grado, dell'università e della collettività in generale, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- È Ente di formazione per i docenti accreditato presso il MIUR ai sensi del D.M. 4 luglio 2003; Sulla base di appositi accordi e convenzioni collabora con quanti intendono concorrere alla conoscenza, alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e intendono l'educazione delle giovani generazioni, ma anche quella permanete dei cittadini, come una responsabilità civica per il bene comune;

CHE *#DiCultHer*:

- è nata per promuovere e consolidare una cultura dell'innovazione digitale sulle problematiche legate all'educazione al e con il Patrimonio culturale e per sostenere i Diritti all'educazione, all'accesso ai saperi, il diritto all'innovazione e ad Internet, attraverso un'ampia pianificazione di attività educative condivise sul piano regionale, nazionale e internazionale.
- promuove sul piano nazionale iniziative di supporto e promozione della cultura digitale ed ha attivi numerosi Accordi Quadro con rilevanti organizzazioni di ricerca e culturali, nonché con organismi centrali del MiC (ICCU, ICBSA), INDIRE, e tra la DG Educazione e Ricerca del MiC per l'attuazione del Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio Culturale;

- ha avviato nel corso degli ultimi cinque anni la programmazione di una serie di iniziative per riflettere insieme sulle culture digitali quali identità culturali della contemporaneità, mobilitando tutte le energie intellettuali del Paese per co-creare e consolidare una cultura digitale condivisa, fondata sulla conoscenza dell'ecosistema digitale e delle criticità e le opportunità connesse all'uso responsabile del digitale per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura**,** centrate sull'engagement delle fasce giovani della popolazione per *"farsi carico"* di tali patrimoni;
- tutto l'impianto progettuale di #DiCultHer, punta al protagonismo del Corpo docente e delle giovani generazioni nei processi di valorizzazione dei patrimoni culturali materiali, ma anche degli insiemi di pratiche e saperi immateriali che determinano il senso di appartenenza ai luoghi, l'impegno nella cura dei beni comuni, la responsabilità verso i paesaggi condivisi, il rispetto della molteplice e caleidoscopica ricchezza dei modi di abitare il mondo e di fare comunità.

TENUTO CONTO

del **"***diritto di ogni cittadino ad essere educato alla conoscenza dell'ecosistema digitale e delle criticità e le opportunità connesse all'uso responsabile del digitale per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura"*

che il patrimonio culturale abilita i processi di educazione alla cittadinanza e alla costruzione dell'identità nazionale ed europea ed è fonte sia dello sviluppo umano, della valorizzazione delle diversità culturali e della promozione del dialogo interculturale, sia di un modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse;

che la valorizzazione del patrimonio culturale porta come conseguenza l'aumento della consapevolezza di una identità culturale propria delle comunità locali;

che, ai sensi dell'art. 9 della Costituzione, la piena integrazione tra ricerca e formazione tecnico-scientifica da un lato e tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale e internazionale e la promozione culturale nazionale costituisce uno dei fondamentali ambiti di interesse dei soggetti firmatari;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Obiettivi e modalità di attuazione

- Italia Nostra e DiCultHer, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, si impegnano a ad attivare una collaborazione al fine di effettuare una programmazione di azioni comuni sui temi relativi alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- le Parti firmatarie il presente Protocollo d'Intesa si impegnano a contribuire alla formazione delle competenze e conoscenze digitali nel settore del, per permettere ai giovani di confrontarsi coerentemente e organicamente con le sfide complesse e le problematiche multilivello che a esso si accompagnano, assicurando la valorizzazione e promozione della cultura digitale per garantirne la trasmissione nello spazio e nel tempo;
- le parti si impegnano a progettare e implementare attività dedicate rivolte agli studenti degli Istituti Scolastici e in genere anche alla popolazione nell'ottica della formazione permanente, per favorire la partecipazione attiva individuale e collettiva per il patrimonio e l'eredità culturali;

- Italia Nostra e DiCultHer metteranno reciprocamente a disposizione le strutture e le risorse umane e strumentali necessarie e sufficienti al conseguimento dell'obiettivo dell'intesa;
- Le Parti firmatarie il presente Protocollo d'Intesa promuoveranno metodologie per la raccolta dei contenuti valoriali delle comunità locali e per la loro messa in rete con strumenti digitali che ne garantiscano la trasmissione nello spazio e nel tempo e che ne facilitino la fruizione condivisa;
- Le iniziative coerenti con le precedenti finalità saranno promosse e pubblicizzate nei rispettivi siti web.

Art. 2 – Ruolo e compiti delle Parti

Italia Nostra si impegna a:

- proporre iniziative coerenti con le finalità e i contenuti del Protocollo;
- promuovere, nell'ambito della collaborazione con i due Ministeri e le rispettive articolazioni territoriali e tematiche, la conoscenza delle tecnologie per la salvaguardia e la documentazione del patrimonio culturale e naturale;
- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze ed esperienze, di relazioni scientifiche nazionali e internazionali per il raggiungimento dei fini del presente Protocollo;
- promuovere percorsi di educazione e formazione tesi ad avvicinare i diversi tipi di pubblico (scolastico, adulto, categorie speciali ecc.) al patrimonio culturale e scientifico nazionale ed europeo, all'uso delle tecnologie per la documentazione dei Beni, Culturali, alla conoscenza e valorizzazione del Digital Cultural Heritage;
- favorire le occasioni di impegno dei giovani verso l'utilizzo delle tecnologie per la conoscenza e documentazione dei beni cultuali e paesaggistici, anche nella prospettiva della formazione della personalità,
- promuovere il presente Protocollo presso le proprie sezioni locali ed i soci e contribuire tramite loro ad istaurare contatti anche per l'eventuale adesione delle istituzioni locali all'iniziativa;

DiCultHer si impegna a:

- proporre iniziative coerenti con le finalità e i contenuti del Protocollo;
- promuovere la conoscenza del patrimonio culturale delle comunità locali per sviluppare il concetto di appartenenza e di tutela consapevole del patrimonio stesso;
- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze ed esperienze, di relazioni scientifiche nazionali e internazionali per il raggiungimento dei fini del presente Protocollo;
- promuovere l'uso consapevole del Digitale, in osservanza con il dettato dell'art. 9 della Costituzione e dei principi assunti nella Convenzione di Faro;
- coinvolgere i propri aderenti per favorire le occasioni di utilizzo del linguaggio digitale da parte delle giovani generazioni per il riconoscimento, la diffusione e la fruizione dei contenuti caratteristici del patrimonio culturale della loro comunità;
- contribuire alla riflessione sui saperi formativi ai fini di consolidare una cultura dell'innovazione tecnologica digitale sulle problematiche legate alla conservazione, la valorizzazione e promozione del Patrimonio culturale e paesaggistico nazionale;

Art. 3 – Attività

Le parti si impegnano a collaborare per:

- progettare e implementare opportunità formative ed operative rivolte agli studenti per favorire la partecipazione attiva alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio

culturale locale e del Paese, anche partecipando congiuntamente e bandi di concorso nazionali ed europei;

- progettare e realizzare momenti formativi destinati ai docenti degli Istituti Scolastici per implementare la conoscenza e le capacità digitali applicate alla documentazione del patrimonio culturale anche tramite applicazioni semplici da usare e al contempo in grado di trasmettere informazioni attendibili e strutturate;
- avviare una ricognizione di esperienze e buone pratiche degli approcci al patrimonio culturale tramite il digitale diffusi tra gli Istituti Scolastici ed universitari;
- attivare il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati progettare un sistema di *digital knowledge design* applicato alla valorizzazione di risorse culturali materiali ed immateriali;
- realizzare ricerche ed applicazioni prototipali per favorire l'accessibilità al patrimonio culturale da parte della popolazione tutta;
- realizzare progetti di ricerca e formativi per l'uso consapevole di metodologie e tecnologie digitali nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- produrre strumenti e supporti per la didattica del patrimonio culturale;

Art. 4 Attuazione

Per l'attuazione del presente Protocollo sarà costituito un Gruppo di Coordinamento - composto un massimo di due membri designati da Italia Nostra e un massimo di due indicati da DiCultHer. Il GdC curerà la corretta applicazione del presente Protocollo con compiti di programmazione, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese nell'ambito delle finalità previste nella presente intesa.
A seconda delle esigenze e previa approvazione da parte dei componenti, potranno essere coinvolti esperti nelle discipline di interesse le singole iniziative avviate.

Art. 5 Aspetti finanziari

Le attività del presente Protocollo non prevedono flussi finanziari tra le parti.

Art. 6 Validità

Il presente Protocollo ha la validità di un anno dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le Parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, _____

Per Italia Nostra
Il Presidente

Firmato digitalmente da: Antonia Caroli
Data: 15/05/2023 17:24:24

_____

Per DiCultHer
Il Presidente
Dott. Carmine Marinucci

Carmine Marinucci
16.05.2023 08:20:43 GMT+00:00